

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates for Udine e Stato, Udine, Udine e Stato, Udine, Udine e Stato, Udine, Udine e Stato, Udine, Udine e Stato.

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (nece)...

Le inserzioni di 2. e 4. e pag. per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO via dell'...

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

A Orvieto, a Orvieto!

Omai non mancano più che pochi giorni al grande avvenimento del XV Congresso Eucaristico, che si terrà in quella città con successo superiore a qualunque aspettazione.

Sappiamo che già si viene addobbando la grand'aula, scelta nella chiesa di S. Francesco, la quale dovrà fare onore al celeberrimo che vi si adunerà.

Il bollettino eucaristico nel numero 8 ha pubblicato i prezzi delle tessere di ammissione, che sono di 5, di 10 e di 20 lire.

I congressisti godono i ribassi ferroviari del 50 per cento, muniti che siano della tessera e della carta di riconoscimento, da farne richiesta al Comitato (Cancelleria Arcivescovile - Orvieto).

A Orvieto, a Orvieto! A rendere più solenne la festa del Congresso si aprirà in quei giorni ad Orvieto una esposizione di arte sacra antica, la quale con pari certezza del Congresso dovrà sortire un esito felicissimo, tanti sono gli oggetti antichi artistici di oreficeria e i paramenti sacri, i più preziosi, già inviati da moltissime città d'Italia, e tanti quelli che vi arrivano continuamente.

Il Congresso, l'esposizione di arte sacra antica, il Duomo d'Orvieto che è il più bel tempio di arte ogiva, il Santuario del SS. Corpore asperso del sangue prodigioso nell'insigne miracolo eucaristico di Bolsena, tutto chiama ad Orvieto, tutto invita i cattolici a correre là ai primi del settembre per isciogliere tutti insieme un inno novello, pieno, caldo, a Gesù in Sacramento, solo dal quale la società in rovina può sperare salvezza e la Chiesa cattolica aspetta fiduciosa il suo trionfo.

L'insegnamento religioso NELLE SCUOLE

Leggiamo nell'Osservatore Cattolico: Tra i principali scopi che si prefissero i cattolici nella lotta amministrativa, è di influire nelle scuole dei Comuni per ottenere una buona istruzione e educazione alla gioventù, fondate sulla dottrina cattolica.

autorità ecclesiastica perché da lei venisse l'autorizzazione e la guida all'insegnamento, è prova della rettitudine delle intenzioni dei cattolici. D'altra parte la diffidenza nel governo, dei suoi ufficiali, dei zelanti, assicurano contro le fantastiche adulterazioni dell'istruzione religiosa.

Ma vi sono le spie sabaude, vi sono i clerici liberali, i giansenisti, i rosiniani - e con costoro sono da farsi i conti. Lo scritto che noi già abbiamo segnalato nella Rassegna nazionale « dell'insegnamento religioso nelle scuole secondo l'odierno movimento cattolico » è stato pubblicato in opuscolo separato. Il concetto dell'opuscolo è che introdurre oggi l'insegnamento della religione nelle scuole non giova al sentimento religioso e nuoce al sentimento patriottico.

Dall'alto lavoro religioso del Papa, all'ultimo sforzo dell'elettore cattolico che nel proprio comune studia introdurre l'insegnamento del catechismo - dall'azione diplomatica della S. Sede alla adunanza amichevole di un Comitato parrocchiale - tutto colpisce del suo anatema la Rassegna nazionale. Il liberalismo nefasto alla religione ed alla patria, fonte delle sventure materiali e morali che ci pesano sul capo, ha sempre avuto nella setta clericale-liberale il suo più forte appoggio. E' bene che la Rassegna continui a smascherarsi.

Cifre e parole che fanno pensare sul serio

Il prof. Raffaello Garofalo fece testè una conferenza sulla Educazione popolare in rapporto alla criminalità in Italia.

Il Garofalo dimostrò colle statistiche essere ben 4000 i morti per omicidio nel nostro bel paese. Quale perdita battaglia, domandava testè un uomo politico, può mai evocare un così doloroso ricordo come l'impressione di questa cifra?

Invece di decrescere, i reati poi sono in continuo aumento; nel 1862 i condannati nei vari stabilimenti di pena erano 15,037; nel 1896 essi salirono a 23,336. E ciò che torna più doloroso è lo spaventoso moltiplicarsi della criminalità giovanile; basti il dire che nel 1889 i minorenni condannati furono 69,000, fra cui 5500 sotto ai 14 anni.

Da questa stessa conferenza, togliamo il sunto di altre cose dette dal prof. Garofalo; e che meritano di essere lette e ponderate: « Molti credono che la criminalità dipenda in gran parte da mancanza d'istruzione. Ma il numero dei fanciulli iscritti nelle scuole elementari, dal 1871 al 1891, è cresciuto da 1,723,000 a 2,245,000. E i delitti invece non sono punto diminuiti, né i grandi, né i piccoli delitti!

Giunto a questo punto, il prof. Garofalo dovette concludere che il grande problema è la riforma dei sentimenti, che non si risolverà mai coll'insegnamento della grammatica, dell'aritmetica e della geografia, e che non si risolverà neppure con qualsiasi ingegnoso sistema pedagogico, né correttivo.

La cosa che a noi manca è la scuola educatrice dei sentimenti, la scuola che possa in qualche modo costituire, nelle classi povere e incolte, quella educazione morale che in modo perfetto può dare soltanto una madre intelligente, severa ed amorevole al tempo medesimo.

E' per tale scuola ci vogliono ben altri maestri che gli attuali, giovanotti mal retribuiti, spostati, dedicatisi all'insegnamento per la necessità di guadagnarsi un pezzo di pane, che insegnano l'alfabeto nei villaggi, non provando per gli allievi che la ripugnanza e la noia.

Garofalo è di parere che la cosiddetta educazione laica sia uno sproposito. Cita Darwin, il quale dice che la fede incuteva costantemente nei primi anni della vita, quando il cervello è più impressionabile, acquista quasi la natura di un istinto. Anche Herbert Spencer riconosce l'influenza che hanno sulla condotta le emozioni provocate dalla religione. L'insegnamento religioso non deve essere combattuto: è potentissimo mezzo di educazione morale. E i maestri elementari non devono essere giovani spostati e malcontenti, ma padri di famiglia, di età matura, che sappiano insinuare ai fanciulli i loro doveri.

Il Congresso Antimassonico Internazionale

Venne mutata la data del Congresso antimassonico internazionale che avrà luogo in Trento. Invece che dal 29 settembre al 4 ottobre, il Congresso si terrà nei giorni 26, 27, 28, 29 e 30 settembre p.v.

Scrivono da Vienna all'Oss. Cattolico: « Il Comitato parigino per il Congresso antimassonico che si radunerà a Trento nel prossimo autunno ricevette ufficialmente dall'Imperatore d'Austria l'assicurazione che egli vi si farà rappresentare da un suo delegato. »

La notizia ha una certa importanza: è da augurarsi che i monarchi facendosi rappresentare ai Congressi antimassonici imparino a conoscere in che mani hanno collocato le sorti dei popoli che Dio ha loro affidato da condurre a salute.

Congresso internazionale massonico in Olanda

Si ha da Vienna che il 25 di questo mese avrà luogo in Haag un Congresso internazionale massonico, nel quale le grandi logge francesi saranno rappresentate da Lucipia Duran, Bourceret, Desmons, Sincholle e Routanas.

Le logge tedesche non vi saranno rappresentate, anzi neanche vi furono invitate,

perché sono antisemite, mentre i Giudei sono strapotenti nelle logge francesi.

In Haag si tratterà:

- 1.0 Come la massoneria possa riuscire ad un'opera internazionale filantropica, per es. la protezione della gioventù; 2.0 Mezzi per la diffusione massonica nel mondo profano; 3.0 Se convenga conservare i riti massonici; 4.0 Come la massoneria debba comportarsi nella lotta di classe; 5.0 miglioramenti dell'educazione, abolizione della guerra; Arbitrato. Nel 1900 è indetto a Parigi il Congresso internazionale massonico.

SECONDO CONGRESSO degli Studiosi Cattolici di Scienze Sociali

Ricordiamo che in Padova nei giorni 26, 27 e 28 corr., sarà tenuto il secondo Congresso degli studiosi cattolici di scienze sociali, promosso dalla benemerita Unione cattolica per gli studi sociali in Italia. Ne faranno parte:

- a) per diritto proprio i Vescovi ed i soci dell'Unione promotrice; b) come aderenti coloro che avranno mandato una analoga espressa dichiarazione e una quota di L. 5; c) come invitati coloro che ricevano dalla Unione promotrice una sollecitazione personale ad intervenire.

Queste tre classi di persone costituiscono i membri attivi del Congresso, i quali partecipano ai lavori di esso.

L'iscrizione a membri del Congresso importa l'obbligo morale di attenersi allo spirito informativo della assemblea giusta il suo programma.

Sono ammessi ancora semplici uditori ad assistere alle sedute del Congresso. Fra questi si assegnerà un posto speciale ai rappresentanti della stampa ed ai giovani iscritti alle Università, purché appartengano a sodalizi e Circoli Cattolici.

Le Associazioni Cattoliche, Universitarie e Circoli Giovani di Studi superiori facendo coll'offerta di lire cinque il loro atto di adesione avranno diritto di delegare al Congresso cinque rappresentanti, versando gli altri membri di dette Associazioni o Circoli soltanto lire una per tassa d'ingresso; invece le altre Associazioni Cattoliche, aderendo come sopra, avranno soltanto diritto a delegare due rappresentanti, versando gli altri loro membri lire due ciascuno quale tassa d'ingresso.

L'emigrazione aumenta sempre!

L'emigrazione purtroppo aumenta sempre e comincia a manifestarsi anche in paesi dove fino a poco tempo fa era quasi sconosciuta.

Scrivono da Corneto Tarquinio, nel Lazio, che ieri l'altro 25 famiglie di braccianti di

Strano ma non inverisimile

Traduzione dall'inglese di ALDUS

La sposa di Enrico, la quale era scampata in un modo così strano alla morte, talora sentivasi disposta quasi a credere che tutti gli avvenimenti accaduti non fossero stati che un sogno. Mentre percorreva con piede leggero le ridenti praterie del nuovo mondo, ove l'aria olezzava del soave profumo dei fiori, le pareva quasi impossibile di essere quella disgraziata principessa che aveva tanto patito. Mutatasi così straordinariamente la sua vita, le sembrò che una gran luce si versasse sulla sua anima. Nella nuova atmosfera di fede e di amore onde era circondata, ella s'accorgeva che si rinvigorivano le facoltà della sua mente, che diventavano migliori i suoi sentimenti.

La felicità umana non è tuttavia mai perfetta, e dalla gioia nella sposa di Enrico non andava disgiunta la mestizia. Dopo aver fissato lo sguardo in volto a suo marito o aver scorso coll'occhio ciò che abbelliva e rendeva comoda la sua casa, ella talvolta chinava d'improvviso la pupilla, e pareva contemplasse una qualche scena lontana.

La signora d'Auban divenne madre per la seconda volta, ed ebbe una bambina che volle allattare ella stessa. Allorché la fanciulletta fu cresciuta alquanto, e prese a saltellare sul prato e a balbettar le prime preci

e a rivolgere parole affettuose ai suoi genitori, talvolta gettava le piccole braccia intorno al collo della sua mamma, e questa sentivasi piena della più pura gioia materna; ma tosto un pensiero triste veniva a turbare il suo contento, il pensiero del primogenito, tanto lontano da lei e chiuso quale prigioniero in un freddo palazzo.

Alcune volte ella sentiva un gran bisogno di avere notizie della sua famiglia da cui era stata così duramente separata, e alla quale pensava con doloroso desiderio quando una parola, un suono, l'olezzo di un fiore valevano a richiamarla alla mente qualche scena della sua fanciullezza o della sua gioventù. Rammentavasi specialmente di sua sorella, che lo stesso giorno era partita con lei dalla casa paterna senza sapere qual sorte l'attendesse. Non di rado dopo una giornata trascorsa tra i bambini della missione scherzando e ridendo con essi, ella aveva innamidata la notte il suo giaciale di lacrime.

Tali erano le nubi che offuscavano di quando in quando la vita serena della signora d'Auban, vita tutta spesa nel compimento dei doveri imposti dalla sua nuova condizione.

Nel dirigere la casa ella ebbe agio di porre in opera quell'ingegno speciale che Pietro il grande aveva riconosciuto nella sua nuora. Ella pareva nata per comandare, ma la gentilezza dei suoi modi e la bontà del suo cuore le guadagnavano l'affetto di tutti quanti dovevano ubbidirle.

Chi al vederla intenta ai lavori donneschi,

in cucina o nel lavatoio, avrebbe mai potuto credere che fosse stata allevata in un palazzo principesco? E pure un occhio sagace doveva accorgersi ben presto dalle sue maniere che ella era di condizione assai più alta che non apparisse a prima vista.

Se la signora d'Auban non aveva più gli onori reali non si può dire che le mancasse una corte; la sua casa era infatti invasa ogni giorno da indiani, negri, bianchi, che ricorrevano alla bontà di lei per avere soccorsi, o aiuto per qualche impresa, o, non fosse altro, parole di consolazione e d'incoraggiamento. Talvolta le recavano anche qualche dono, consistente nei prodotti della pesca o della caccia o in canestri di frutta o in mazzi di fiori. Il rispetto che gli indiani avevano per lei confinava quasi colla superstizione.

Un giorno il padre Maret le disse sorridente: « Bisognerà che io predichi contro l'idolatria; uno dei suoi indiani, signora, portava l'altro di una pietra saldata alla cintura, e, avendogli io chiesto la ragione di ciò, mi rispose che la moglie del capo bianco aveva posto il piede su quella pietra entrando nella sua capanna. In non posso permettere l'uso di simili amuleti. »

Quanta poesia ha questa povera gente, padre, rispose ella. Ora che comincio a intendere il linguaggio degli indiani stupisco sempre più per la forma nuova e gentile con cui sanno manifestare le loro idee, e cerco di rispondere loro nella stessa maniera. L'altro giorno incontrai un vecchio indiano, non di questa tribù ma del Dakota, il quale mi

fermò, e mi disse: « Figlia mia, i miei occhi sono felici di vederti, e io ti tendo la mano destra del mio cuore. La terra non mi apparve mai così fiorente ne il sole tanto splendido come oggi che ti vedo ». Io gli risposi: « Straniero, le vostre parole sono buone, e anch'io vi porgo la mano destra del mio cuore, ma come mi conoscete? » « Il Mississippi, riprese egli, mormorò al fiume Wabash, e questo all'Ohio che il bianco fiore dell'Illinois, ama la stirpe degli uomini rossi. Quindi, figlia mia, se vuoi venire nel territorio del Dakota, nella capanna della grande aquila, le sue porte ti saranno aperte, e sarai accolta pacatamente. Non fu questo un complimento gentile assai più dei soliti che s'usano tornare in francese? »

« Chi sa che gli indiani non le propongano, notò il missionario, di diventare regina come le donne soli dei Natchez. »

« E perché no? disse sorridente la signora d'Auban; mio marito ed io possiamo essere due soli, o piuttosto egli sarà il sole e io la luna. Che ne pensi, Enrico? perché non diventeremo re e regina dell'Illinois? »

« Chi avrebbe mai i sognato, soggiunse il colonnello, pur con un sorriso, che in un cuore di donna si celasse tanta ambizione? Copo aver guadagnato un pieno dominio sui cuori di questa gente, la mia sposa sogna anche altre signorie. »

(Continua)

Farnese di Castro paese di circa 3000 persone nel circondario di Viterbo, si recarono a Civitavecchia, per partire alla volta dell'America in cerca d'una più giusta e ricompensata mercede, decimata in Italia da un finimondo d'imposte.

Nell'aprile scorso ne partirono altre 15 e il 20 corr. ne partiranno altre 30.

E pensare che si sprecano milioni sull'arido suolo africano!

E da Villasor, in Sardegna, scrivono ai giornali di Cagliari.

Sono pronte a partire per Brattle oltre venti famiglie. Partono allettati da vistosi compensi. Si crede da noi un'ironia un spontaneo abbandono della terra natale, tanto più considerato che a Villasor non c'è quella penuria di lavoro che lamentasi in moltissimi paesi della Sardegna.

La relazione dell'inchiesta sull'incendio della corazzata « Roma »

La Commissione d'inchiesta sul disastroso incendio della ex-corazzata Roma ha compiuto il suo mandato ed al riguardo ha rimesso una elaborata relazione al Ministero.

In essa, esaminate partitamente le possibili cause dell'infortunio coll'appoggio di numerose testimonianze, ha escluso in modo assoluto il dolo e la trascuranza da parte del personale di guardia, del quale anzi non poté che elogiare la condotta, ed è venuta nella conclusione che l'incendio è dovuto a motivi accidentali.

Non afferma, mancando di dati assoluti di fatto, ma non nega neppure che il disastro possa essere stato provocato da un fulmine caduto nella nave durante il temporale della sera del 28 luglio.

Il ritiro di Crispi

Si assicura che il Crispi, interpellato da qualche amico, avrebbe dichiarato che intende rimanere assolutamente estraneo da ora in poi alle lotte politiche, e non desidera altro che l'oblio del suo nome.

Da questa decisione sarebbe provenuta la improvvisa soppressione dell'« Riforma ».

Timori di persecuzioni in Francia

Al Ministero sono giunti rapporti dei nostri consoli a Marsiglia, Lione, e Digione constatanti che si ricomincia a manifestare un certo fermento contro gli operai italiani, per quanto costoro mantengono una condotta esemplare.

I detti consoli domandano dei provvedimenti per impedire ulteriori emigrazioni di operai in Francia.

L'ITALIA

Gaeta — Un recluso strangolato — L'altra notte fu trovato il recluso Luigi Agato strangolato nel proprio letto. Al collo gli si rinvennero due escoriazioni; ma fino ad ora nulla si è potuto sapere, né si è riusciti ad asserire che sia il colpevole.

Il disgraziato doveva scontare altri cento giorni di pena: dicono che era di buona condotta, e per questo era ben visto dai superiori. I compagni viceversa lo odiavano. L'autorità indaga e spera di venire a capo tra breve. Lo strangolato rimase in una camerata con altri cento reclusi.

Napoli — Le elezioni amministrative. — Domenica prossima avranno luogo a Napoli le elezioni comunali.

La lotta elettorale si va sempre più accentuando ed i cattolici sopravanzano tutti i partiti per energia e per fuoco d'azione. Essi si radunano tutte le sere nei Comitati Sezionali, vengono istruiti sulle condizioni in cui si trovano le forze cattoliche, si danno loro istruzioni per il reclutamento di nuovi elettori che vanno la lista cattolica. Auguriamo quindi loro propizia la sorte.

Lodi Due carabinieri alle prese con una famiglia. — A Casapusterleno un doloroso fatto di sangue ha impressionato fortemente quella industriosa borgata.

Leti, verso le 16.30, presentavasi alla caserma dei carabinieri certo Massa Francesco, di anni 70, grondante sangue per ferite, delle quali accusava certo Sari Loreuzzo, d'anni 61, l'istigatore assai pericoloso.

Il comandante della stazione dei carabinieri, fatto chiamare il medico comunale, che giudicò le ferite guaribili in 20 giorni, ordinò ai carabinieri Capitani Pietro e Romano Luigi, di fare ricerche dei Sari.

I carabinieri, trovatolo sulla porta della propria abitazione, con modi urtanti lo invitarono in caserma. Ma il Sari rispose arrogantemente rifiutandosi.

Allora i carabinieri lo afferrarono per arrestarlo; ma in quel momento uscirono tutti i componenti della famiglia dei Sari, e cioè: la moglie Arata Teresa, la figlia Clementina, di anni 25, i figli Giuseppe, d'anni 18, e Paolo, d'anni 11, tutti armati di bastoni e bidoni, e cominciarono ad assalire i disgraziati carabinieri, i quali però, feriti in varie parti, tennero sempre fermo l'arrestato.

Intanto s'era agglomerata sulla via una quantità di gente, ma nessuno osava d'intromettersi; il Sari, visti vani tutti gli sforzi, gridò ai figli: « Scappate i cani! »

In un lampo la figlia Clementina corse in casa, slegò due feroci e grossi mastini, e li alzò contro i carabinieri. La lotta dei carabinieri in quel momento fu terribile; con una mano tenevano stretto il Sari e coll'altra si difendevano dai colpi di randello, che piovavano da tutti le parti, e dai morsi dei feroci mastini, che diantavano loro le carni.

Il carabiniere Capitani, visto il grave pericolo, estrasse il revolver, e gridando ai curiosi di allontanarsi, tirò cinque colpi ai cani, di cui uno rimase cadavere e l'altro ferito. Disgraziatamente

però un colpo trapassò il piede del figlio dell'arrestato, Giuseppe Sari, e un altro colpì al basso ventre certa Soffientini Margherita, d'anni 60, la quale pochi momenti dopo cessava di vivere.

Dopo tale colluttazione, i carabinieri riuscirono a trarre in arresto il Sari, e questa notte vennero arrestati tutti gli altri componenti della famiglia. Il carabiniere Capitani riportò ferite e contusioni al braccio ed alla faccia; il Romano ferito alla mano e al collo.

ESTERO

America — Una colossale catastrofe bancaria. — A Chicago, la casa Moore-Brothers costituita col capitale di venti milioni di dollari (cento milioni di franchi), è fallita. Enorme sensazione: la Borsa è chiusa.

Francia — Felix Faure in Bretagna. — L'arrivo della squadra a Saint-Malo, lo sbarco del Presidente e i ricevimenti ebbero luogo esattamente secondo il programma stabilito.

E segnalato un unico incidente. Dopo il passaggio del corteo, un individuo gridò: « Abbasso il Presidente! Viva gli Orléans! Viva la monarchia! »

Svizzera — Sul rapporto del consiglio di stato a Zurigo. — Si scrive da Zurigo alla Stampa:

Il rapporto ufficiale sui fatti di Zurigo, mandato dal Consiglio di Stato zurighese al consiglio federale, viene giudicato con molta severità dalla stampa svizzera.

La Neue Zürcher Zeitung, dopo aver citato il racconto contenuto nel rapporto, sui primi e gravi vandalismi di domenica — vetri rotti, imposte sfondate, vasellami e mobili fatti a pezzi — scrive:

« Il rapporto soggiunge che questi avvenimenti non hanno nulla di straordinario ad Aarau, e che i capi della Polizia hanno tenuto che si trattasse di una edizione alquanto più carica di uno dei soliti krawalls. »

« Da questo passaggio del rapporto si dovrebbe credere che la demolizione delle ostie e la guida dei vandali è all'ordine del giorno ad Aarau. La commovente che gli avvenimenti di domenica, sera hanno cagionato in tutta la popolazione, fuorché al Municipio, prova appunto il contrario. »

E soggiunge: « I signori consiglieri di Stato avrebbero dovuto pensare che se le cose stessero come essi le hanno narrate, essi per i primi ne sarebbero i responsabili. »

« Il rapporto — conclude la Neue Zürcher Zeitung — ha prodotto un'impressione di ingenuo candore e confonderà in tutti l'opinione che il Governo di Zurigo è altrettanto innocente dell'origine dei tumulti quanto della loro repressione. »

La Zürcher Post poi, è malcontenta che il Consiglio di Stato abbia taciuto i giornali di esagerazione. I reporters dei giornali, essa dice, erano sul luogo ed hanno scritto sotto l'impressione di uno spettacolo veduto; il Governo, invece, ha scritto a tavolino e su relazioni dei suoi impiegati.

La Gazzetta di Losanna è la più severa verso il Governo di Zurigo.

« Francamente, essa dice, è difficile immaginare che su scandali e quali hanno messo in crisi mala luce, davanti tutta l'Europa, Zurigo e la Svizzera, un Governo di uno Stato sovrano abbia potuto fare un così miserevole rapporto. E' il degno coronamento dell'edificio. »

Come vedete, la pessima impressione che produce la lettura di quel rapporto, e di cui si è fatta interpretare anche la mia corrispondenza che ve ne ha dato il sunto, è stata largamente condivisa dalla stampa svizzera.

Il Governo di Zurigo ha cercato, col suo rapporto, di attenuare le sue responsabilità e non ha fatto che aggravarle.

Cose di casa e varietà

Diario Sacro

Sabato 8 agosto — s. Ciriaco e comp. mm.

Fiere e Mercati della Provincia e suoi dintorni

Domani, 8 — Cividale — Pordenone — Spilimbergo.

Bollettino meteorologico

DEL GIORNO 6 AGOSTO 1896

Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 21.6 | Stato atmos. vario

Min. Ap. notte 16.2 | vento N

Barometro 751.5 | Press. legg. crescente

Jeri vario

Temperatura: Massima 27.8 — Minima 18.8

McJia 22.59 — Acqua caduta mm.

Domenica 23 Agosto 1896 devoto Pellegrinaggio a Udine al Santuario della B. V. delle Grazie per il I. Giubileo della Sua Incoronazione.

Il Comitato Diocesano di Udine per festeggiare il I. Giubileo dalla Incoronazione della B. V. delle Grazie, presi gli opportuni concerti colle autorità superiori, ha diviso di organizzare un devoto Pellegrinaggio Interdiocesano, nella Domenica 23 corr. Agosto.

La devozione verso Maria SS.ma che si venera nel Santuario delle Grazie di Udine e la facilità dei mezzi di trasporto, assicurano che numerosi saranno i Pellegrini, ed il Comitato da parte sua nulla trascurerà, perché la pietà dei fedeli resti pienamente soddisfatta.

Il Comitato fa appello allo zelo del B.mo Clero e di tutte le rappresentanze delle associazioni cattoliche, perché si prestino a diffondere la notizia del Pellegrinaggio, a raccogliere le adesioni e spedire subito al sottoscritto incaricato.

S. E. Mons. Francesco Isola Vescovo di Concordia e Vic. Gen. Cap. di Udine si pre-

que approvare e raccomandare il proposto Pellegrinaggio col seguente suo rescritto:

Visto. Approviamo in ogni sua parte la Circolare di questo Comitato Diocesano pel Pellegrinaggio al Santuario della B. V. delle Grazie di Udine, rivolgendo calda raccomandazione al Ven. Clero e ai Fedeli a far sì che il Pellegrinaggio indetto abbia a riuscire degno della loro pietà e devozione. Acciocchè poi ai devoti pellegrini torni più agevole e comoda la partecipazione ai SS.mi Sacramenti, permettiamo che possano ascoltare le Confessioni anche i Sacerdoti extra-diocesani purchè dai loro Ordinari approvati, cacciando ai medesimi, come a tutti i Confessori di questa Arcidiocesi, licenza in questa circostanza d'assolvere dai casi Diocesani riservati, non escluse le due appendici, nonchè facoltà di commutare od anche dispensare dai voti alla S. Sede non riservati.

Udine, dalla Curia Arc. in S. V.

li 8 agosto 1896.

(L. S.) + FRANCESCO

Vescovo di Concordia — Vic. Cap. di Udine

NORME PER LA ISCRIZIONE — Indicarsi col mezzo del proprio parroco — Indicare la classe scelta e la stazione di partenza — Ritirare la Tessera di riconoscimento mediante la quota di cent. 25 per ognuno.

Col giorno 19 corr. termina il tempo utile per le iscrizioni.

Il Biglietto ferroviario si ritira alla stazione di partenza presentando la Tessera ed il prezzo indicato. — Il Biglietto ha la validità di giorni sei, cioè fino alla mezzanotte del 27 corr. I Sacerdoti, impediti pel loro ministero, potranno viaggiare con qualunque treno del giorno 23 osservando i regolamenti ferroviari.

Chi desidera fare la gita UDINE-PONTEBBA non ha che da presentare alla stazione di Udine la propria tessera e ritirare il biglietto speciale a prezzo ridotto: cioè L. 3,80 per la terza classe, e L. 5,85 per la seconda classe.

Ordine delle Sacre funzioni

La mattina per tempissimo il Santuario verrà aperto, e disposto perchè i fedeli possano accostarsi alla Mensa Eucaristica, evitando che per la ressa venga disturbata la devozione.

Alle ore 9, circa verrà levata la prodigiosa Immagine dall'Altare, e processionalmente portata in trionfo per gli spaziosi viali del giardino, e quindi esposta alla venerazione dei fedeli sull'Altare Maggiore. Alla processione potranno prendere parte i Comitati Parrocchiali e le Associazioni Cattoliche coi rispettivi gonfaloni.

Seguirà quindi la Messa solenne Pontificale.

Terminata la Messa si terrà un breve discorso.

L'immagine resterà esposta fino a sera. Lunedì 24 Agosto verso le ore 8, verrà celebrata la S. Messa, e quindi l'Immagine verrà riposta nel suo Altare.

Alle ore 10, i membri dei Comitati e delle Associazioni Cattoliche si raccoglieranno nella Chiesa di S. Pietro Martire per la Adunanza Diocesana.

I pellegrini saranno avvisati a tempo dell'orario del treno speciale.

Il ritorno di Udine è libero con qualunque treno avente carrozze della rispettiva classe.

Mediante la presentazione della Tessera alla presidenza del Pellegrinaggio, Via della Posta n. 16, Udine, i pellegrini che lo desidereranno avranno a Udine l'alloggio.

Elenco dei prezzi ridotti di andata e ritorno delle stazioni dell'Arcidiocesi di Udine:

(da aggiungersi cent. 5 per tassa bollo)

Table with 3 columns: Station name, 3.a classe, 2.a classe. Includes stations like Cormons, S. Giovanni Manzano, Buttrio, Pontebba, Doga, Chiusaforte, Resiutta, Moggi, Stazione per la Carnia, Venzone, Gemona Ospedaletto, Magnano Artegna, Tarcento, Tricesimo, Reana del Roiale, Pasian Schiavonesco, Codroipo, Casarsa, Pordenone, Sacile, Cividale, Mornacco, Remanzacco, Risano, S. Maria Longa, Palmanova, S. Giorgio, Muzzana, Palazolo, Latisana.

Elenco dei Prezzi ridotti per ANDATA e RITORNO dalle Stazioni delle altre Diocesi ammesse al pellegrinaggio.

(da aggiungersi 5 cent. per il Bollo).

Table with 3 columns: Station name, 3.a classe, 2.a classe. Includes stations like Spilimbergo, S. Giorgio Richin, Valvasone, S. Vito al Tagliamento, Sesto Cordovado, Fossalta, Portogruaro, S. Stino di Livenza, Ceggia, S. Donà di Piave, Fossetta, Meolo, S. Michele del Quarto, Pordenone, Pianzano, (1) Vittorio, Conegliano, Susegana, Spresiano, Lancesigo, Treviso, Preganziol, Mogliano, Mestre, Venezia, Belluno, Sedico Bribrano, S. Giustina, Cesio Busche, Feltr, Quereo Vas, Alano Fener, Pederobba M., Cornuda, Montebelluna, Trevisano Sigsa, Postioma, S. Biagio di Callalta, Fagarè, Ponte di Piave, Oderzo, Gorgo, Motta di Livenza, Marano, Dolo, Ponte di Brenta, (1) Vicenza linea Città, Chioggia.

(1) I Pellegrini in partenza da Vicenza e Stazioni intermedie delle linee Vicenza-Cittadella-Treviso, alla Stazione di partenza riceveranno il Biglietto ridotto fino a Treviso e qui prenderanno l'altro per UDINE. — I pellegrini in partenza da Vittorio lo riceveranno fino a Conegliano e qui poi l'altro fino a UDINE.

Quei pellegrini che intendessero partire da qualunque delle stazioni intermedie non segnate nell'elenco suddetto, godranno del medesimo proporzionale abbuono, a condizione che prima del 19 corr. ne diano avviso per la fornitura dei biglietti.

N. B. — Sono pregati i R.mi signori Parroci di avvertire il popolo nella prossima domenica, di comunicare il presente avviso alla Presidenza delle Associazioni cattoliche e di esporlo alla porta della Chiesa.

Il direttore Cav. Ugo Loschi.

Traslazione della Immagine miracolosa della Madonna delle Grazie

Il Luogotenente della Patria del Friuli Cav. Giovanni Emo, che come abbiamo raccontato, avea seco recata da Costantinopoli la Santa Immagine, e la teneva in grande onore nel Castello in cui risiedeva, avendo un giorno diviso d'invitare a pranzo gli illusterrimi deputati di questa città, ordinò a' suoi fauti e cuochi che ammassero quanto era conveniente a servir la mensa a que' nobili rappresentanti.

Ora avvenne che, mentre i convitati erano già radunati, una fantesca, quantunque pratica di tali faccende, adoprando un pesante coltello nel tagliar carni, fallasse il colpo, ed il coltello alzato cadesse a taglio sul braccio il dove si unisce alla mano così direttamente, che per poco non le troncò affatto la sinistra, la quale non restò unita che per mezzo della pelle. Non si smarrì del tutto la donna a cotai fatto, e veduto subito che di aver salva la mano per arte umana non eravi speranza, la invoie alla meglio nel grembiale e andò a porsi a ginocchi dinanzi alla Santa Immagine, che stava collocata sopra la porta della sala attigua alla cucina, alla quale essa fino a quel dì non avea mai failito di porgere mattina e sera ferventi ed affettuose preghiere. E quivi con gran fiducia pregando ebbe sul fatto da Maria Santissima la grazia richiesta, che la ferita d'un tratto saldosì e restò la mano unita, sì bene al braccio quanto prima, vedendosene solamente in giro la cicatrice a segno e ricordanza della grazia concessa.

Il Cavaliere a tal caso stupefatto ammutolì, e fattosi alquanto sopra pensiero, comandò ad uno de' suoi servitori, che appoggiando una scala staccasse l'Immagine per portarla in dono ai Rehgiosi Servi di Maria del Monastero de' SS. Gervasio e Protasio. Andato il servo per la scala, ed appoggiataa volea salire; ma ecco un nuovo

fatto; per quanto sforzo si facesse non poteva mai montare più in su del primo gradino. A tal vista il Cavaliere e i Deputati, abbandonato ogni altro pensiero, presi da subitaneo commovimento, si prostrarono a terra a venerare l'immagine miracolosa e per l'allegrezza non potendo formar parola, le porgevano tributo delle lagrime, che scorrevano dagli occhi. I servitori anch'essi piangevano di consolazione, e gridavano ad alta voce *Miracoli, Grazie!*

Rinvenuti alquanto ed esposti i vari pareri, il Luogotenente e i Deputati convennero che la santa Immagine per mano di un Sacerdote fosse indi levata, e portata al più presto con solenne processione alla Chiesa dei Servi di Maria, come non molto dopo avvenne con grande devozione e numerosissimo accompagnamento di popolo. E nei pochi dì che si rimase ancora al Castello, fu decorata di ornamenti, e da ceri e da torcie illuminata.

Si raccomanda caldamente

ai rappresentanti delle istituzioni cattoliche friulane (comitati parrocchiali, sezioni giovani, casse rurali, società di M. S., società contro gli infortuni sui bovini, bande musicali) di voler spedire il più presto possibile l'adesione, al *Comitato Diocesano*, se non l'hanno già fatto, insieme a una copia dello statuto, ed all'elenco nominativo delle cariche. Questi estremi urgono al Comitato per un lavoro statistico, che il segretario sta compilando.

Atti della deputazione prov. di Udine

Nelle sedute 13 e 27 luglio 1896 la deputazione provinciale di Udine prese le seguenti deliberazioni:

— Espresse voto favorevole alla concessione alla ditta Volpe Malignani di derivare acqua dal Torrente Torre per forza motrice.

— Autorizzò varie ditte ad eseguire lavori in aderenza alle strade prov. li.

— Deliberò di ricorrere al Ministero delle finanze contro la liquidazione della tassa di manomorta a carico dell'ammin. prov. le nella parte che si riferisce all'accertamento del reddito per gli orti annessi al Collegio Uccellis ed all'abitazione del R. Prefetto, nonché per il prodotto dello sfalcio delle erbe crescenti lungo le scarpe delle strade prov. li.

— Tenne a notizia le informazioni fornite dall'Ufficio relativamente al movimento dei maniaci poveri a carico prov. le degenti nei vari manicomi durante il mese di maggio 1896 dalle quali risulta che a 30 aprile 1896 si trovano ricoverati n. 653 maniaci, che durante il mese di maggio ne entrarono 36 e ne uscirono 33 dei quali 21 perchè guariti o migliorati e 12 perchè morti; per cui a 31 maggio si trovavano ricoverati n. 656 maniaci cioè 3 più che nel mese precedente, 9 meno che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 31 più della media dell'ultimo decennio a 31 maggio.

— Non assunse a carico prov. le la speditività in Belgrado (Serbia) del maniaco Molinaro Lorenzo di Forgharia.

— Assunse a carico prov. le le spese di cura e mantenimento nel manicomio di n. tre maniaci poveri appartenenti a comuni della Provincia di Udine.

— Autorizzò la continuazione di sussidi a domicilio a vari maniaci poveri e tranquilli.

— Autorizzò il rimpatrio e la conseguente traduzione nel locale manicomio dei dementi Siban Giovanni fu Valentino di Cividale e Andreutti Maria di Coseano ora ricoverati nell'Ospedale di Trieste.

— Approvò in L. 0,91 la retta giornaliera per le maniche ricoverate durante il 1896 del manicomio succursale di Gemona.

— Approvò una deliberazione del Consiglio d'amm. dell'Ospizio degli Esposti relativa alla liquidazione della pensione agli impiegati già comuni coll'ospitale.

— Dichiarò di non poter obbligare l'ospizio degli esposti ad accogliere un illegittima nata in Pordenone da donna suddita austriaca.

— Nominò una Commissione composta dei sig. deputati Ciconi, Concari e Renier col l'incarico di trattare colla Giunta Municipale di Udine circa i termini per la definizione in via amichevole delle due pendenze relative alla competenza della spesa per i locali e pel materiale non scientifico del R. Ginnasio Liceo di Udine ed al rimborso delle imposte e tasse per il Collegio Uccellis.

— Autorizzò la rinnovazione dell'affittanza per un altro novennio dei locali ad uso caserma dei rr. carabinieri delle stazioni di Clauzetto, Rivignano e Faedis.

— Approvò il collaudo dei lavori di riduzione ed adattamento del locale ex Follini a caserma dei rr. carabinieri di Udine con una spesa complessiva di L. 56116,89.

— Autorizzò lo svincolo della cauzione prestata dall'impresa ing. Antonio Rizzani assuntrice dei lavori di adattamento della caserma dei rr. carabinieri di Udine.

— Autorizzò la pubblicazione per le stampe di un'istruzione popolare compilata dal Veterinario prov. le dott. cav. G. B. Romano allo scopo di impedire possibilmente la dif-

fusione di una malattia infettiva nei suini, che ha fatto testè comparsa anche nella nostra Provincia.

Autorizzò di pagare.

— Alla Giunta di sorveglianza del manicomio di S. Clemente in Venezia L. 4225 in causa anticipazione per dozzine di maniaci nel IV bimestre 1896.

— Alla suddetta del manicomio di S. Servolo in Venezia anticipazione di L. 4337,12 per dozzine di maniaci nel III trimestre 1896.

— All'ospitale di Palmanova L. 2355,10 per dozzine di dementi ricoverate in Sottoselva nel mese di giugno a. c.

— A Rizzani ing. Antonio L. 1388,94 per lavori eseguiti nella caserma dei reali carabinieri di Udine.

— A Chiarandini Ermenegildo L. 500 quale primo acconto per opere di manutenzione 1896 lungo la strada Cormonese.

— A Cattarossi Massimo L. 750 come sopra lungo la strada Udine-Cividale.

(continua).

Ancora del temporale di ieri

Pozzuolo 6 corr. — Qui il temporale ha inferito orribilmente nella strada che da Pozzuolo conduce a Mortegliano di duecento pioppi i più giovani svelse i più grossi piegò a terra. Gran danno nei cereali e nei frutti.

A S. Maria di Sclauinico a Sciaunicco a Lestizza tempesta e danni considerevoli.

A Galleriano furono schiantati coperti di case. A S. Vito al Tagliamento chi voleva uscir dal paese dovea passar come sotto un tunnel tanta era la maceria di alberi, frondi, tegole, legni ammassata dalla furia del temporale.

A Rosazzo i danni subiti dall'Abbazia si fanno ammontare complessivamente ad un migliaio di lire.

Domenica 9 agosto 1896

corsa di piacere Udine-Venezia

con biglietti speciali d'andata-ritorno di 2.a e 3.a classe a prezzi ridotti del 60 0/0.

Pubblici divertimenti: Domenica 9 agosto — Tombola di beneficenza — Concerti musicali.

Lunedì 10 agosto — Grande serenata sul Canal Grande con barche fantasticamente illuminate.

Martedì 11 agosto — Corsa di piacere organizzata dal Lloyd Austriaco da Venezia a Trieste con uno dei più celeri e comodi vapori.

Prezzo del biglietto d'andata-ritorno lire 15; di andata sola L. 10. — Colazione a bordo al prezzo di L. 3 per persona.

Treno speciale Udine-Venezia. Prezzo dei biglietti d'andata-ritorno non compresa la tassa di bollo.

| | | STAZIONI | | Orario | |
|------------|------------|-------------|--------|--------|--|
| 2.a Classe | 3.a Classe | UDINE | part. | 5,25 | |
| 9,05 | 5,85 | Fasian Sch. | > | 5,43 | |
| 8,35 | 5,40 | Codroipo | > | 6,01 | |
| 7,55 | 4,90 | Casarsa | > | 6,20 | |
| 6,80 | 4,40 | Pordenone | > | 6,47 | |
| 5,80 | 3,75 | Sacile | > | 7,07 | |
| 4,95 | 3,20 | VENEZIA | arrivo | 9,35 | |

Gli speciali biglietti d'andata-ritorno colla riduzione del 60 per cento saranno validi per l'andata col solo treno speciale e per ritorno con tutti i treni ordinari aventi carrozze corrispondenti alla classe del biglietto, fino all'ultimo treno del 13 agosto in partenza da Venezia per le varie destinazioni, esclusi i diretti. I biglietti presentati per ritorno da una stazione diversa sono ritenuti nulli e di nessun valore.

La vendita dei biglietti speciali incomincerà nelle stazioni suddette la mattina dell'8 agosto.

Nel treno speciale sono ammessi soltanto i viaggiatori muniti degli appositi biglietti istituiti per la circostanza.

Ai viaggi di cui sopra sono applicabili le disposizioni generali che regolano l'uso dei biglietti giornalieri d'andata-ritorno in quanto non siano modificate dal presente avviso.

La gita per Trieste avrà luogo il giorno 11 partendo alle ore 8 precise e ritornando alla mezzanotte.

Massima importante

per gli istituti di credito cattolico

La Corte d'Appello di Venezia con sentenza del 22 giugno u. s., ha deciso verso ricorso della Cassa rurale in Lorenzaga che:

« La società cooperativa, qualunque abbia assunto il carattere di società in nome collettivo, non esiste sotto la ragione sociale.

« Non è contrario alle disposizioni stabilite dalla legge per le società commerciali in genere e per le cooperative in specie che nello statuto si attribuiscono gli utili eccedenti il fondo di riserva ed in caso di scioglimento lo stesso capitale ad un'opera cattolica da determinarsi dall'assemblea generale.

« Similmente non è contrario alla legge che nell'atto costitutivo della società cooperativa, tra le forme di convenzione delle assemblee generali siavi anche la pubblicazione dall'altare nella chiesa della parrocchia. »

— Assortimento polvere da caccia e mina —

AI CACCIATORI!

Il sottoscritto rende noto a S. V. d'essersi provveduto d'armi *Flobert, Revolvers e Fucili* di qualsiasi tipo, sia nazionali che esteri, a *prezzi di Fabbrica.*

Tiene inoltre un ricco assortimento di collari, museruole, guinzagli, cartucce, carneri, buferterie, capsule, cartucce per fucile e revolvers, nonché qualunque oggetto occorrente al cacciatore.

Ellero Alessandro
R. Privativa Speciale. — Cambiavalute
UDINE, Piazza Vittorio Em.

— Su' limite, Fossano, Acapua, Nazionale ecc. —

Armi — cartucce — pallini — buferterie e parti di ricambio

Dalla Provincia

S. Daniele 6 agosto 1896.

Consiglio deserto. — Martedì 4 corr. era indetto l'on. Consiglio al solo fine di ricomporre l'on. Giunta in seguito alle rinunce degli assessori signori Gonano Giovanni, Sostero Geom. Licurgo e Menchini Domenico, avvenute in causa della nomina del medico Sachs.

All'ultima ora fu ritirato il vessillo Municipale, perchè nessuno si era presentato nella Sala Consigliare.

Evvia!... in un paese gentile come S. Daniele, « il cui nome ancor alto risuona », è brutta cosa che si abbiano queste dolenti note le quali addolorano assai ogni ceto della cittadinanza. Sarebbe pur lecito investigare le cause di questo *dissidio.*

Fatti non dissimili, diconsi succeduti in provincia per nomine di dottori in chirurgia. Aspettiamo gli eventi — *et spes ultima dives.*

don CHECCO.

ULTIME NOTIZIE

In Vaticano Roma, 6.

La salute del Papa

Per consiglio del medico il Papa è stato ieri a letto a motivo di un reuma. I fogli liberali hanno gettato — come di solito — dell'allarme, ma si tratta, fortunatamente, di cosa da nulla.

Per la morte di Sua Eminenza R.ma il signor Cardinal Monaco La Valletta, essendo rimasto vacante l'ufficio di Segretario della Santa Romana ed Universale Inquisizione, tenuto conto della rinuncia dell'Emo Ledocowski, la Santità di Nostro Signore con biglietto della Segreteria di Stato, si è benignamente degnata di nominarvi Sua Em.za R.ma il signor Cardinale Lucido Maria Parocchi, Vicario di Sua Santità.

Per l'economato generale dei benefici vacanti

L'Agensia Italiana afferma che il ministro Costa diede l'incarico al comm. Masotti, economo generale dei benefici vacanti a Venezia, di preparare un progetto, entro il mese di ottobre, per il riordinamento dell'economato. Il guardasigilli dopo di avere studiato il progetto stesso, lo presenterebbe in novembre alla Camera.

Per i fatti di Zurigo

Roma, 6. — Alla Consulta si riceverono vari rapporti sui fatti di Zurigo, ma non ancora la relazione ufficiale. Si conferma che la Svizzera pagherà i danni che ebbero a subire gli italiani.

A questo proposito si afferma che dalle inchieste fatte sui disordini avvenuti a Zurigo risulterebbe che i danni materiali ammontano ad oltre 200 mila lire, senza tener conto della perdita del lavoro da parte di molte centinaia d'operai che si trovano occupati in Svizzera e che furono costretti a rimpatriare.

TELEGRAMMI

Londra 6. — Il *Daily News* ha da Atene: Recentemente vi furono gravi conflitti tra gli insorti e le truppe turche a Dermiskapu tra Salonicco e Skopia. Gli insorti rimasero vittoriosi.

Madrid 6. — Il governo crede che il movimento rivoluzionario di Valenza sia provocato dai filibustieri, che vogliono ostacolare la partenza dei rinforzi per Cuba. Si fecero quattordici arresti.

Madrid 6. — Alcuni disordini avvennero a Ribadaira, provincia di Orense, ma dovuti soltanto alla questione del dazio consumo.

Parigi 6. — La Cassazione ha annullato per vizio di procedura, la sentenza della Corte d'Assise, che condannava Arton a sei anni di lavori forzati per falso a danno della Società della dinamite.

Antonio Vittori gerente responsabile.

Sta ilim. CITTA-DI-BERGAMO

in TRESORRE BALNEARIO
sulla linea Brescia-Bergamo (Gorlago)

Unica Stazione
d'Alta Italia

di Bagni salino-soliferosi-forti

Bagni - Fanghi - Inalazioni - Doccie - Elettrocità - Massaggio - Bagno Russo - Bagno Turco - Assistenza Medica.
Posta - Telegrafo, Cappella nello Stabli.

L'ACIDITA

(che sparisce all'istante, i dolori e bruciori di stomaco (che si calmano subito) la cattiva digestione (che è causa di stitichezza e diarrea) ed il catarro gastro-intestinale, si guariscono facendo uso della CHINA PACELLI (CHINA GRANULARE EFFERVESCENTE specialità della Ditta Pacelli, Livorno) gustosissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di soda per aiutare la digestione e nelle malattie dello stomaco a lungo andare, è causa della dilatazione di stomaco e di altri disturbi perchè impoverisce il sangue che perdendo man mano i globuli rossi rende anemico e deboli le persone che ne fanno uso, che spesso sono affette da mal nervoso, che dà tant'angia. (Cantani).

Viene usata con grandi vantaggi invece della cura latteo, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i malianni. Vasetto da L. 1,50 e 2.

N. B. — Per evitare inganni e stupido e dannose sostituzioni chiedere China-Pacelli e guardare che ogni vasetto porti la marca di fabbrica depositata « una Chinese »

Il miglior preparato fra i ferruginosi per guarire l'anemia, la pallidezza del volto e tutte le malattie del sangue è il Ferro-Pepsid-ropoteolouru alla Neovomina. Essendo digeribilissimo ed assimilabilissimo, in qualunque stagione e senza moto (proprietà necessarie ed indispensabili), r garantisce per l'efficacia.

Astuccio contagocce piccolo L. 2,50, grande L. 5.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China
(garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si inlornano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi. Allentano la forfora.

Vasetto Lire 0,70
Vendesi dalle Farmacie Conelli e Comessatti.

RAPPRESENTANZA E DEPOSITO
di Bicicletti
della premiata fabbrica
Prinetti & Stucchi - Milano
(tipo assoluto 96)
presso
C. BURGHART - UDINE
piazza della Stazione ferroviaria.

La Società cattolica d'Assicurazione contro i danni della grandine offre tali vantaggi da farla preferire alle altre.

MERCERIA

URBANI RAIMONDO

Piazza S. Giacomo — Udine

Ricco assortimento baldacchini, Ombrelli, Piviali, Tonicelle, Pianete, Veli Umerali, Vestiti e Manti per la B. Vergine, Broccati, Damaschi con oro e senza. Tappeti Galloni Frangie, Focchi e filati oro fino per ricamo e qualsiasi articolo di manifatture.

Specialità Drapperie per Vestiti da Ecclesiastici

Prezzi da non temersi qualsiasi concorrenza

LE INSERZIONI ne l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Guardatevi dai saponi cattivi... vi rovineranno la pelle per sempre.



SAPOL

Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toilette, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI

Il vero Sapoli si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI & C., Milano, a L. 1.25 il pezzo, più cent. 50 per il porto; tre pezzi L. 3.25 e 12 pezzi L. 12.50, franchi di porto. — Ai medesimi prezzi, il Sapoli si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie, Negozi di Moda e Stabilimenti di bagni.

LIBRI DI DEVOZIONE
Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, assicurando alla bellezza medesima del prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Acqua di Nocera-Umbra

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è l'acqua di Nocera-Umbra di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per i sani, per i malati e per i semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloromemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un' indiscutibile superiorità ».

Madri Puerpere Convalescenti!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00
F. BISLERI & COMP. - MILANO

Se intendete assicurarvi contro la grandine, informatevi prima delle speciali condizioni che offre la Società Cattolica d'Assicurazione.

BIBLIOTECA ROMANTICA
il volume UNA LIRA il volume

| | |
|---|--|
| LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Gardo - 4.a edizione. | VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata. |
| INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Gardo - 3.a edizione illustrata. | LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione. |
| IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Gardo - 2.a edizione. | SUPERBA E BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata. |
| FIORE DI SOLITUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione. | SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi. |
| 'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione. | SENZA SOLE - di Margherita - 2.a edizione illustrata. |
| LE RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione. | LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Motteucci. |

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova TORINO 3

DENTI BIANCHI
RINOMATA POLVERE DENTIFRICA
Comm. Prof. Vanzetti.
proprietà CARLO TANTINI, farmacista VERONA

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la loro conservazione; purifica l'alto disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

PROVARLA È ADOTTAARLA
— Lire UNA la scatola con istruzione —

Esigere la vera VANZETTI-TANTINI. Guardarsi dalle contraffazioni, imitazioni o sostituzioni in tutto il Regno si riceve la polvere dentifricia de Comm. Prof. VANZETTI inviando l'importo a mezzo cartolina vaglia a C. TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.

In Udine farmacie GIROLAMI, BOSERO, FRANCESCO MINISINI e in tutta la provincia PELLICCI e in tutte le principali farmacie e profumerie del Regno.

THE MUTUAL LIFE
Insurance Company of New York
Compagnia Mutua d'assicurazione sulla vita
Fondata nel 1842

La Mutual Life, con sede in New-York e Succursale per l'Italia a Genova, è la più potente Compagnia del mondo, avendo un fondo di garanzia di oltre 1 miliardo e 146 milioni. Essa funziona regolarmente in Italia in base ai decreti 30 Luglio 1889 e 14 Maggio 1892 del R. Tribunale Civile e Correzionale di Genova, autorizzanti la trascrizione, pubblicazione ed affissione degli atti costitutivi della Società e della nomina del sig. Cav. Giuseppe Coltelletti a suo Rappresentante Generale nel Regno d'Italia a sensi degli art. 90, 91, 92, 93, 230 e 232 del vigente Cod. di Commercio.

La Mutual Life è sottoposta alla giurisdizione italiana e per le contestazioni che potessero sollevarsi riguardo alle sue operazioni in Italia, ha accettato la competenza dei Tribunali e delle corti di Genova, sede della sua Succursale.

La Mutual Life ha un deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio) di L. 2.266.200 in rendita italiana 5 0/0.

La Mutual Life ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono molto miti.

La Mutual Life nell'intento di provvedere al maggior numero possibile di esigenze che un individuo può avere ricorrendo all'assicurazione sulla vita, ha avuto cura di studiare ed applicare le forme di polizze che più potessero rispondere alle esigenze del pubblico. Emette quindi polizze vita intera a premio vitalizio; polizze vita intera a 10, 15, 20 premi; polizze miste a 10, 15, 20, 25, 30, 35 anni; polizze miste a 15, 20, 25 e 30 anni, 10 premi; polizze col rimborso di premi pagati in caso di morte prima della scadenza del periodo di accumulazione degli utili; polizze semi miste; polizze miste a vita intera su due teste; assicurazioni a premi temporanei; dotazioni per fanciulli; rendite vitalizie immediate, differite e su due teste ecc.

Per informazioni, schiarimenti ecc. rivolgersi all'Agente Generale per la Provincia di Udine Cav. UGO LOSCHI, via della Posta 16, UDINE.

LAGRIME DI CHINA
Tónico-ricostituente-digestivo
preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi detti Elixir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.50.

L'Elixir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore — In Udine presso la farmacia L. Biasoli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

ANTICANIZIE - MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba torrendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce e pulitamente la cute, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.

ATTESTATO
Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

UNA SOLA BOTTIGLIA DELLA VOSTRA ACQUA ANTICANIZIE MI BASTÒ, ed ora non ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Si vende presso tutti i Profumeri, farmacisti e droghieri. Deposito gen.le A. MIGONE e C. Via Torino, 12, MILANO. Alle spedizioni per pacco post. aggiungere cent. 80.

1896 Anno IV

GRANDE STABILIMENTO IDRO - ELETTRICO - TERAPICO
con cura KNEIPP — siste a Wörishofen
DIREZIONE MEDICA A FERMANENZA UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP, — bagni zolforosi, bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento da L. 3.50 a L. 4.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — Cura idroelettrica ecc. con camera da L. 5.00 a L. 6.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — Per camere a due letti, od altri bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi.

RESTAURANT nello stabilimento, con pensione senza vino) in ore fisse, che eventualmente può venir servita anche in camera. Minimo della pensione giornaliera L. 2.0.

A tutti i bagnanti è fatto obbligo l'osservanza del Regolamento generale, superiormente approvato, pubblicato nell'interno dello stabilimento.

La Direzione.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50 al cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Emsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20.

Dirigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

UDINE — TIPOGRAFIA PATRONATO — 1896

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento in oggetti di cancelleria.